

Istituto Comprensivo Lanzara

Piano di Miglioramento

triennio 2017-2020



Via Vincenzo Calvanese, 22

Lanzara Castel San Giorgio (SA)

Tel.0819535555 tel. E fax 0815162111

CF80028610659

saic84600r@istruzione.it

www.iclanzara.gov.it

INDICE

Premessa	pag. 3
Composizione del Nucleo di Valutazione	pag. 4
Priorità e traguardi	pag. 5
Scenario di riferimento	pag. 6
Relazione tra Obiettivi di Processo e Priorità Strategiche	pag. 9
Risultati attesi e Monitoraggio	pag. 10
Azioni previste e Valutazione degli effetti	pag. 13
Caratteristiche innovative	pag. 17
Tempistica delle Attività	pag. 19
Risorse umane e finanziarie	pag. 22

PREMESSA

Sulla base della normativa vigente, con riferimento al DPR n. 80/2013 ,alla successiva Direttiva n. 11/2014 e alla C. M. 47/2014, sulla base della nota del 02/ 09/2015 n. 7904 “Rapporto di Autovalutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PdM)” le scuole sono state chiamate a redigere il Rapporto di Autovalutazione (RAV) relativo al Sistema Nazionale di Valutazione delle istituzioni scolastiche e, successivamente , ad elaborare il PIANO di MIGLIORAMENTO che, coerente con gli obiettivi di miglioramento presenti nel Rapporto di autovalutazione, deve tendere al recupero delle debolezze individuate nelRAV.

Il presente Piano di Miglioramento, successivo a quello del triennio 2015-2018 e relativo al triennio 2017-2020 è stato elaborato dal Nucleo Interno di Valutazione dell’Istituto Comprensivo di Lanzara; esso è un documento che nasce da un’analisi profonda della situazione di contesto e dal coinvolgimento di tutta la comunità scolastica in ogni sua fase di elaborazione.

Diversi sono stati i momenti di condivisione a partire dallo Staff di direzione e dal Collegio dei docenti con la presentazione di slide riassuntive ed esplicative, con il coinvolgimento dei dipartimenti e dei consigli di classe e, per finire, con la condivisione all’interno del Consiglio d’Istituto.

Composizione del Nucleo Interno di valutazione

Nome Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Silvana Amoruso	Dirigente scolastico
Grimaldi Maria Rosaria	Agg. del Dirigente
Potenza Costanza Teodosia	F.S Coordinamento PTOF (Area 1)
Fruilo Marina	F.S. Valutazione degli apprendimenti PTOF (Area 1)
Oliva Anna	Docente Lettere scuola Sec. I
Rega Antonietta	Docente Lettere scuola Sec. I
Concilio Violetta	Docente Tecnologia scuola Sec. I
Grimaldi Teresa	F.S. Curricolo e Innovazione (Area 1)
Rapido Raffaella	Doente Scuola Primaria
Angelone Cira	Doente Scuola Infanzia

PRIORITA' E TRAGUARDI

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
	Risultati scolastici		
	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare in tutte le classi i risultati di matematica nelle prove standardizzate	Raggiungere in tutte le classi i risultati di matematica prossimi ai livelli nazionali.
	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare le competenze sociali e civiche degli studenti	Rappresentare sul territorio un punto di riferimento per progettare, organizzare e realizzare iniziative a carattere sociale
	Risultati a distanza		

SCENARIO DI RIFERIMENTO:

Informazioni ritenute necessarie per la spiegazione delle scelte di miglioramento

Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita	<p>Il contesto socio-economico da cui provengono gli alunni è costituito da famiglie di operai, commercianti, impiegati, piccoli imprenditori e diversi liberi professionisti. Una buona percentuale di famiglie considera la scuola la più importante istituzione formativa, rispettano la frequenza scolastica, partecipano agli eventi organizzati dalla scuola; consultano il registro on-line (non si rileva evasione scolastica o abbandono di alcuna natura).</p> <p>Nell'istituto sono presenti alunni stranieri che hanno acquisito la cittadinanza italiana.</p> <p>Non sono presenti gruppi di studenti nomadi o studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate.</p> <p>Il rapporto studenti insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca della scuola.</p> <p>A causa del perdurare della crisi economica (disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, ecc.), sono aumentate le famiglie svantaggiate ed è aumentato il numero di alunni con disagio socio-culturale In qualche contesto classe si registrano situazioni di disagio socio-relazionale che pregiudica il livello apprenditivo dell'intera classe</p> <p>Mancano nel territorio strutture che permettono alla scuola di organizzare altre attività extracurricolari (un servizio di trasporto più adeguato, mancanza di un centro sportivo, mancanza di un centro culturale-ricreativo).Lo stesso territorio fa uso della palestra scolastica.</p> <p>Sul territorio sono presenti associazioni di tipo culturale, religioso e sportivo che interagiscono con la scuola.</p>
L'organizzazione scolastica	<p>La scuola ha definito in modo chiaro la propria identità culturale e progettuale, esplicitando nel PTOF gli obiettivi culturali che intende perseguire e , nel contempo, individuando le priorità strategiche educative su cui intervenire. Tali obiettivi e priorità sono conosciute e condivise dai docenti e da tutto il personale che partecipa in maniera condivisa alla fase decisionale. Frequentemente anche in modo informale, il DS con le risorse interne incaricate di realizzare compiti chiari e ben delineati, come lo staff di direzione, sviluppa effettive relazioni e azioni di raccordo per cercare di monitorare i processi e, cercando sempre di valorizzare il protagonismo professionale di ciascuno, per migliorare in itinere. La missione della scuola è resa manifesta anche all'esterno presso le famiglie ed il territorio attraverso assemblee dei genitori finalizzate alla diffusione del PTOF e delle linee culturali della scuola ; non solo, in tutte le circostanze di incontro con il territorio: accoglienza di inizio anno, iniziative didattiche, incontri per le iscrizioni, iniziative di fine anno, si coglie l'opportunità di esplicitare il senso culturale della nostra istituzione per ottimizzare quell'autorevolezza che compete alla scuola. A riguardo si precisa che uno</p>

	<p>degli strumenti di diffusione della politica scolastica del nostro istituto è il sito web continuamente aggiornato e revisionato. Inoltre si adottano brochure e volantini .</p> <p>La scuola è molto attenta alla fase progettuale ed organizzativa condivisa negli incontri collegiali e non, di inizio e di fine anno scolastico. Essa è esplicitata nei consigli di classe, negli incontri con il personale ATA e con le famiglie ed in parte definita e verbalizzata nei consigli d'istituto. In particolare la scuola è attenta a progettare, organizzare e realizzare nella prima fase dell'anno scolastico incontri programmatici/ formativi tra docenti, sia per settori separati e per dipartimenti, sia tra settori congiunti in base al lavoro da svolgere. I risultati, sempre oggetto di analisi e condivisione collettiva, costituiscono elementi di azione migliorativa della scuola.</p> <p>Sono stati somministrati a docenti e genitori questionari di monitoraggio relativi al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Momenti di riflessione di inizio e fine anno scolastico , incontri di staff, incontri del gruppo di autovalutazione sono un momento di riscontro e di definizione dei punti di forza e di debolezza da cui successivamente scaturiscono fasi progettuali per la scuola.</p>
<p>Il lavoro in aula</p>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e sulla base di questi ha declinato aspetti disciplinari e trasversali per i diversi segmenti che gli insegnanti utilizzano nella programmazione delle attività didattiche.</p> <p>Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza.</p> <p>L'analisi delle scelte adottate ed eventuale revisione della progettazione avviene negli incontri di progettazione per la scuola dell'infanzia e primaria , nei consigli di classe e negli incontri dipartimentali per la scuola secondaria.</p> <p>I docenti sono coinvolti in maniera diffusa e condividono obiettivi e strategie metodologiche; utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti analoghi e diversificati per la valutazione dei discenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.).</p> <p>L'utilizzo di prove strutturate comuni in ingresso e in itinere riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli ordini di scuola.</p> <p>Le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti sono in stretta correlazione, i risultati della valutazione degli studenti sono momenti di riflessione e di riorientamento della programmazione e progettazione di interventi didattici mirati.</p>

	<p>Adotta l'organizzazione delle classi aperte, nei tre ordini di scuole. All'inizio dell'anno prevede il recupero e il potenziamento con moduli e unità di approfondimento.</p> <p>Gli orari settimanali, presentati al collegio in forma ipotetica e successivamente deliberati, sono preceduti dal provvedimento nel primo collegio dell'anno scolastico che cura i criteri relativi all'orario delle lezioni; tra i primi criteri si evidenziano: attenzione al benessere degli alunni e ai ritmi di apprendimento e la predisposizione oraria al fine di realizzare attività di classi aperte.</p> <p>L'azione educativa si esplica nelle attività didattiche, nell'ampliamento dell'offerta formativa, nella valutazione degli alunni, nel rapporto di continuità con gli alunni di segmenti di scuole precedenti e successivi</p> <p>La scuola utilizza nuove tecnologie per la didattica quali LIM e tablet con software specifici. Si utilizzano software per l'inclusione e specifici percorsi personalizzati per alunni in difficoltà.</p>
--	---

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA' 1	PRIORITA' 2
CURRICOLO PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Progettare e valutare per competenze	X	
	Attivare percorsi trasversali alle discipline attenti all'individuazione di problemi e alla ricerca di soluzioni	x	
	Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione	X	
	Organizzare attività laboratoriali finalizzate ai giochi di matematica a livello nazionale	x	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte/parallele	X	
INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO	Favorire un ambiente inclusivo attraverso comportamenti prosociali	X	
CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO	Promuovere esperienze di orientamento attraverso il rapporto con le scuole del territorio		x
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Qualificare il momento di verifica e programmazione dei consigli di classi parallele in modo progressivo e continuo	x	
	Valorizzare le attività dipartimentali come momenti di ricerca-azione	x	
	Strutturare l'orario di lezione per organizzare azioni di potenziamento, recupero e consolidamento	x	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento		x
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola		x
	Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti		x
	Promuovere e collaborare con il territorio per iniziative a carattere sociale		x

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI a.s. 17/18	RISULTATI ATTESI a.s. 18/19	RISULTATI ATTESI a.s.19/20	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
Progettare e valutare per competenze	Media superiore alla sufficienza del livello delle competenze cognitive acquisito dal 50% degli alunni	Media superiore alla sufficienza del livello delle competenze cognitive acquisito dal 55% degli alunni	Media superiore alla sufficienza del livello delle competenze cognitive acquisito dal 60% degli alunni	<p><u>Risultati conseguiti dagli allievi nei compiti di realtà</u></p> <p>Risultati conseguiti dagli allievi alle verifiche di matematica Italiano L2 in itinere e finale</p>	Rubrica di valutazione Schede di verifica
Attivare percorsi trasversali alle discipline attenti all'individuazione di problemi e alla ricerca di soluzioni	Innalzare il livello delle competenze di cittadinanza per il 60% degli alunni <u>rispetto ai livelli di partenza</u>	Innalzare il livello delle competenze di cittadinanza per il 65% degli alunni rispetto ai livelli di partenza	Innalzare il livello delle competenze di cittadinanza per l' 80% degli alunni rispetto ai livelli di partenza	Confronto dei Risultati conseguiti dagli allievi nelle Valutazioni intermedie finali E finali dei livelli di competenze cittadinanza	Schede di rilevazione Schede di verifica Griglia di osservazione Rubrica di valutazione
Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione	Innalzamento del 5% delle capacità di risolvere problemi rispetto alle prove di ingresso delle classi prime	Innalzamento del 10% delle capacità di risolvere problemi rispetto alle prove di ingresso delle classi seconde	Innalzamento del 15% delle capacità di risolvere problemi rispetto alle prove di ingresso delle classi terze	Risultati conseguiti da ogni studente nelle attività logico- matematiche di gruppo (scuola secondaria di I°) e nei lavori di gruppo (scuola primaria)	Scheda di rilevazione Rubrica di valutazione Griglia di osservazione
Organizzare attività laboratoriali finalizzate ai giochi di matematica a livello nazionale	Partecipazione attiva del 5 % degli alunni ad attività di potenziamento di matematica	Partecipazione attiva del 10% degli alunni ad attività di potenziamento di matematica	Partecipazione attiva del 15% degli alunni ad attività di potenziamento di matematica	Comparazione dei risultati conseguiti nelle attività di potenziamento	Griglia di osservazione Scheda di rilevazione

<p>Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte/parallele</p>	<p>Abbatere del 10 % il divario dei risultati nelle verifiche disciplinari delle classi</p>	<p>Abbatere del 15 % il divario dei risultati nelle verifiche disciplinari delle classi</p>	<p>Abbatere del 20 % il divario dei risultati nelle verifiche disciplinari delle classi</p>	<p>Percentuale di partecipanti ai focus group tra alunni di classi parallele</p> <p>Percentuale azioni autovalutative</p> <p>Comparazione dei livelli apprenditivi conseguiti dagli allievi nelle valutazioni trimestrali rispetto alle prove di ingresso</p>	<p>Schede di osservazione Questionario auto-Valutativo Scheda di rilevazione</p>
<p>Favorire un ambiente inclusivo attraverso comportamenti prosociali</p>	<p>Raggiungere la media del voto 10 per il 12% degli alunni</p>	<p>Raggiungere la media del voto 10 per il 15% degli alunni</p>	<p>Raggiungere la media del voto 10 per il 20% degli alunni</p>	<p>Livello di accoglienza delle opinioni altrui, essere solidale e collaborativo</p>	<p>Schede di osservazione Scheda di rilevazione</p>
<p>Promuovere esperienze di orientamento attraverso il rapporto con le scuole del territorio</p>	<p>Ridurre del 10% la percentuale degli indecisi nei giorni che precedono l'iscrizione al secondo ciclo</p>	<p>Ridurre del 7% la percentuale degli indecisi nei giorni che precedono l'iscrizione al secondo ciclo</p>	<p>Ridurre del 5% la percentuale degli indecisi nei giorni che precedono l'iscrizione al secondo ciclo</p>	<p>Livello di coinvolgimento degli alunni nelle attività con le scuole del II ciclo Percentuale dei quesiti posti dagli allievi durante gli incontri</p> <p>Livello di gradimento esplicitato</p>	<p>Schede di rilevazione Questionario di gradimento delle attività informative di orientamento</p>
<p>Qualificare il momento di verifica e programmazione dei consigli di classi parallele in modo progressivo e continuo</p> <p>Valorizzare le attività dipartimentali come momenti di ricerca-azione</p>	<p>Acquisire una percentuale di docenti che si propone per disseminare il proprio lavoro d'aula</p>	<p>Migliorare del 3% la percentuale di docenti che si propone per disseminare il proprio lavoro d'aula</p>	<p>Migliorare del 5% la percentuale di docenti che si propone per disseminare il proprio lavoro d'aula</p>	<p>Percentuale di consenso dei docenti Percentuali di docenti che propongono azioni e strumenti migliorativi</p>	<p>Verbali consigli di classe Verbale dei gruppi di aree dipartimentali Questionario Pubblicazioni in rete Scheda di rilevazione</p>

Strutturare l'orario di lezione per organizzare azioni di potenziamento, recupero e consolidamento	Raggiungere la soglia del 10% di alunni meritevoli nelle attività di potenziamento Diminuire il divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità	Raggiungere la soglia del 12% di alunni meritevoli nelle attività di potenziamento Diminuire il divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità	Raggiungere la soglia del 15% di alunni meritevoli nelle attività di potenziamento Diminuire il divario degli esiti scolastici tra gli studenti delle fasce di voto alte e quelli che si assestano su livelli di accettabilità	Percentuale di alunni coinvolti nelle attività di potenziamento, recupero, o di Consolidamento Percentuale di alunni frequentanti attività di recupero nel triennio	Scheda di rilevazione
Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento	Superare la soglia del 60% di partecipanti ai corsi di formazione	Superare la soglia del 70% di partecipanti ai corsi di formazione	Superare la soglia dell'80% di partecipanti ai corsi di formazione	Frequenza dei partecipanti Livello di gradimento esplicitato	Scheda di rilevazione Questionario di gradimento
Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola	Partecipazione del 40% dei genitori alle assemblee di presentazione delle attività della scuola	Partecipazione del 50% dei genitori alle assemblee di presentazione delle attività della scuola	Partecipazione del 60% dei genitori alle assemblee di presentazione delle attività della scuola	Percentuali delle presenze alle assemblee dei genitori	Scheda di rilevazione
Promuovere(Utilizzare) reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti	Disseminazione e utilizzo nel lavoro d'aula dei "prodotti" realizzati nelle formazioni in rete	Disseminazione e utilizzo nel lavoro d'aula dei "prodotti" realizzati nelle formazioni in rete	Disseminazione e utilizzo nel lavoro d'aula dei "prodotti" realizzati nelle formazioni in rete	Percentuale dei momenti di disseminazione e utilizzo nel lavoro d'aula	Scheda di rilevazione Verbali consigli di classe
Promuovere e collaborare con il territorio per iniziative a carattere sociale	Partecipazione del 40% dei genitori alle iniziative di solidarietà con le associazioni del territorio	Partecipazione del 50% dei genitori alle iniziative di solidarietà con le associazioni del territorio	Partecipazione del 60% dei genitori alle iniziative di solidarietà con le associazioni del territorio	Percentuale dei partecipanti alle iniziative	Schede di rilevazione Esiti iniziative

AZIONI PREVISTE E VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI

OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI PREVISTE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE (1) ED A LUNGO TERMINE (2)
Progettare e valutare per competenze	Programmare per unità di apprendimento e valutare utilizzando compiti di realtà con l'ausilio delle rubriche di valutazione e delle schede di osservazione	1) Coinvolgimento emotivo degli alunni negli apprendimenti 2) miglioramento del rapporto insegnamento/apprendimento
	Realizzare il curricolo locale per classi parallele con UA a carattere multidisciplinare	1) Coinvolgimento emotivo degli alunni negli apprendimenti 2) miglioramento del rapporto insegnamento/apprendimento
	Partecipazione al progetto "Crescere Felix" per le classi della scuola primaria e per i cinquenni del settore Infanzia	1) consapevolezza della corretta alimentazione e del valore dell'attività fisica; 2) migliorare le conoscenze/competenze sul tema; assicurare un'estensione delle azioni educative in altri contesti.
	Abituare a porsi e a risolvere problemi di vita reale traducendoli in rappresentazioni matematiche adatte, attivando così i processi cognitivi necessari.	1) Maggiore partecipazione degli alunni nel lavoro d'aula 2) Migliori risultati nelle competenze cognitive degli alunni
	Simulare prove invalsi in tutte le classi scuola primaria e secondaria I	1) familiarizzare con modalità e tempi INVALSI 2) acquisire capacità di autogestirsi
Attivare percorsi trasversali alle discipline attenti all'individuazione di problemi e alla ricerca di soluzioni	Avviare discussioni guidate con la partecipazione di alcuni alunni di classi diverse e documentare con mappe sintetiche lo svolgimento del lavoro	1) Confronto immediato tra pari 2) acquisizione di sicurezza in un contesto diverso dal solito ambiente di apprendimento

	Approfondire attraverso ricerche in rete o in biblioteca i temi proposti lasciando agli alunni l'organizzazione del lavoro	1)Entusiasmo di utilizzare nuovi strumenti nell'apprendimento 2) autonomia nella scelta enell'utilizzo di diversi strumenti per la ricerca
	Visione di filmati con dibattiti successivi condotti dagli alunni	1)Entusiasmo di utilizzare nuovi strumenti nell'apprendimento
	-Pianificazione e realizzazione di un ipertesto organizzato dagli alunni	1)Entusiasmo di utilizzare nuovi strumenti nell'apprendimento
Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione	Attività per gruppi di livello E per gruppi eterogenei	1)cooperazione ed identificazione del proprio ruolo 2) autonomia nel progettare un lavoro. Raggiungimento di un equivalente traguardo operativo
Organizzare attività laboratoriali finalizzate ai giochi di matematica a livello nazionale	Creare situazioni di vita quotidiana in attività laboratoriali	1)Curiosità – concretezza ed oggettività nella trasformazione della teoria in pratica 2)acquisizione di nuove competenze(utilizzo di strumenti)
Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte	Attività di studenti tutor tra classi diverse anche di altri settori	1)Acquisire autostima e sicurezza di sé 2)Riconoscimento del ruolo di tutor
	Focus group tra allievi di classi diverse	1)Gestione dell'emotività 2)Sicurezza nell'esprimere il proprio punto di vista e rispetto di quello altrui

	Pianificazioni di attività per classi aperte/parallele	1)Confronto immediato tra pari Acquisizione di sicurezza in un contesto diverso dal solito ambiente di apprendimento
Favorire un ambiente inclusivo attraverso comportamenti prosociali	Attività finalizzate ad azioni di aiuto verbali e non	1)Presenza di coscienza della diversità come risorsa 2)Coinvolgimento di tutti gli alunni
	Presentare esempi di altruismo nella storia e nella realtà	1)Conoscenza di operatori di pace 2)Emulazione di esempi positivi
	Esplicitare la divisione delle fasi di un lavoro assegnato con un compito specifico per poi operare un'integrazione strutturata di tutte le informazioni	Coscienza che ognuno ha il suo valore all'interno del gruppo
Promuovere esperienze di orientamento attraverso il rapporto con le scuole del territorio	Visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio per condividere attività didattiche comuni	Confronto , condivisione e cooperazione nel gruppo classe
Qualificare il momento di verifica e programmazione dei consigli di classi parallele in modo progressive e continuo	Promuovere momenti di confronto tra docenti riproponendo riflessioni sulle strategie metodologiche e sul lavoro d'aula	1)Partecipazione attiva dei docenti nelle verifiche bimestrali 2) maggiore consapevolezza da parte dei docenti nella operatività didattica
Valorizzare le attività dipartimentali come momenti di ricerca-azione	Produrre documenti condivisi per ottimizzare l'attività di programmazione didattica	Maggiore consapevolezza operativa Ottimizzazione della fase progettuale
Strutturare l'orario di lezione per organizzare azioni di potenziamento, recupero e consolidamento	Costituire gruppi di livello nel lavoro d'aula, nelle attività per classi parallele e in momenti didattici organizzati con il supporto di altri insegnanti	1)Individuazione delle potenzialità degli alunni 2)Risultati didattici più incoraggianti soprattutto per gli alunni in difficoltà
	Partecipare al progetto "Sport di scuola" per tutte le classi della primaria	Acquisire autostima
Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento	Attivare corsi di formazione per i docenti secondo i bisogni di ciascuno	Sviluppo di competenze progettuali e valutative dei docenti

Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola	Promuovere incontri con le famiglie per presentare il PTOF e condividere specifiche scelte curriculari	Maggiore confronto con le famiglie
Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti	Prosecuzione e sottoscrizione di nuovi accordi di rete per migliorare la qualità della scuola	Confronto costruttivo tra i docenti
Promuovere e collaborare con il territorio per iniziative a carattere sociale	<p>Incontri con i genitori che presentano esperienze personali e professionali</p> <p>Incontro con l'assessore alle politiche sociali del comune e con esperti del territorio</p> <p>Incontri con le associazioni di volontariato presenti sul territorio</p> <p>Preparare manufatti e curarne la vendita per la raccolta fondi in accordo con l'Unicef</p> <p>Mostra del lavoro svolto con il contributo degli alunni che illustrano l'attività didattica tramite proiezioni</p>	Sinergie di intenti
		Sinergie di intenti
		Collaborazione e sinergie di intenti
		Partecipazione fattiva ad azioni di cooperazione ed altruismo
		Diventare protagonisti del proprio apprendimento

CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Legge 107
<p>Progettare e valutare per competenze</p> <p>Qualificare il momento di verifica e programmazione dei consigli di classi parallele in modo progressivo e continuo</p> <p>Valorizzare le attività dipartimentali come momenti di ricerca-azione</p> <p>Organizzare attività laboratoriali finalizzate ai giochi di matematica a livello nazionale</p>	<p>Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano</p> <p>Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche</p>
<p>Attivare percorsi trasversali alle discipline attenti all'individuazione di problemi e alla ricerca di soluzioni</p>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;</p>
<p>Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione</p>	<p>Potenziamento delle competenze matematico logiche e scientifiche</p> <p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;</p>
<p>Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte/parallele</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti</p>
<p>Favorire un ambiente inclusivo attraverso comportamenti prosociali</p>	<p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni bes</p>

	Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
Strutturare l'orario di lezione per organizzare azioni di potenziamento, recupero e consolidamento	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; Individuazione dei percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni
Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento	
Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola	
Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
Promuovere e collaborare con il territorio per iniziative a carattere sociale	
Promuovere esperienze di orientamento attraverso il rapporto	

TEMPISTICA DELLE ATTIVITÀ

OBIETTIVI DI PROCESSO	ATTIVITA'	PIANIFICAZIONE ATTIVITA'								
	AZIONI PREVISTE	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Progettare e valutare per competenze	Programmare per unità di apprendimento e valutare utilizzando compiti di realtà con l'ausilio delle rubriche di valutazione e delle schede di osservazione									
	Realizzare il curricolo locale per classi parallele con UA a carattere multidisciplinare									
	Partecipazione al progetto "Crescere Felix" per le classi della scuola primaria e per i cinquenni del settore Infanzia									
	Abituare a porsi e a risolvere problemi di vita reale traducendoli in rappresentazioni matematiche adatte, attivando così i processi cognitivi necessari.									
Attivare percorsi trasversali alle discipline attenti all'individuazione di problemi e alla ricerca di soluzioni	Simulare prove invalsi in tutte le classi scuola primaria e secondaria I									
	Avviare discussioni guidate con la partecipazione di alcuni alunni di classi diverse e documentare con mappe sintetiche lo svolgimento del lavoro									
	Approfondire attraverso ricerche in rete o in biblioteca i temi proposti lasciando agli alunni l'organizzazione del lavoro									
	Visione di filmati con dibattiti successivi condotti dagli alunni									
Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione	Pianificazione e realizzazione di un ipertesto organizzato dagli alunni									
	Attività per gruppi di livello e per gruppi eterogenei									
Organizzare attività laboratoriali finalizzate ai giochi di matematica a livello nazionale	Creare situazioni di vita quotidiana in attività laboratoriali									
	Attività per gruppi di livello e per gruppi eterogenei									
Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte	Partecipazioni a giochi di matematica									
	Attività di studenti tutor tra classi diverse anche di altri settori									
Favorire un ambiente inclusivo attraverso comportamenti prosociali	Focus group tra allievi di classi diverse									
	Pianificazioni di attività per classi aperte/parallele									
	Attività finalizzate ad azioni di aiuto verbali e non									
	Presentare esempi di altruismo nella storia e nella realtà									
	Esplicitare la divisione delle fasi di un lavoro assegnato con un compito specifico per poi operare un'integrazione strutturata di tutte le informazioni									

Promuovere esperienze di orientamento attraverso il rapporto con le scuole del territorio	Visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio per condividere attività didattiche comuni									
Qualificare il momento di verifica e programmazione dei consigli di classi parallele in modo progressivo e continuo	Promuovere momenti di confronto tra docenti riproponendo riflessioni sulle strategie metodologiche e sul lavoro d'aula									
Valorizzare le attività dipartimentali come momenti di ricerca-azione	Produrre documenti condivisi per ottimizzare l'attività di programmazione didattica									
Strutturare l'orario di lezione per organizzare azioni di potenziamento, recupero e consolidamento	Costituire gruppi di livello nel lavoro d'aula, nelle attività per classi parallele e in momenti didattici organizzati con il supporto di altri insegnanti									
	Partecipare al progetto "Sport di scuola" per tutte le classi della primaria									
Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento	Attivare corsi di formazione per i docenti secondo i bisogni di ciascuno									
Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola	Promuovere incontri con le famiglie per presentare il PTOF e condividere specifiche scelte curriculari									
Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di	Prosecuzione e sottoscrizione di nuovi accordi di rete per migliorare la qualità della scuola									

progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti										
Promuovere e collaborare con il territorio per iniziative a carattere sociale	<p>Incontri con i genitori che presentano esperienze personali e professionali Incontro con l'assessore alle politiche sociali del comune e con esperti del territorio Incontri con le associazioni di volontariato presenti sul territorio</p> <p>Preparare manufatti e curarne la vendita per la raccolta fondi in accordo con l'Unicef Mostra del lavoro svolto con il contributo degli alunni che illustrano l'attività didattica tramite proiezioni</p>									

RISORSE UMANE E FINANZIARIE

OBIETTIVI DI PROCESSO	RISORSE UMANE INTERNE IMPIEGATE PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	RISORSE UMANE ESTERNE IMPIEGATE	COSTO PREVISTO E FONTE FINANZIARI E
Progettare e valutare per competenze	TUTTI I DOCENTI DELLA SCUOLA COORDINATORI DI PIANO REFERENTE PROGETTO "CRESCERE FELIX" DIRIGENTE SCOLASTICO	Lavoro d'aula Attività di programmazione, di documentazione, di coordinamento e monitoraggio. Attività di supporto.		
Attivare percorsi trasversali alle discipline attenti all'individuazione di problemi e alla ricerca di soluzioni	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA COORDINATORI DI PIANO	Lavoro d'aula Attività di programmazione, di supporto, di documentazione, di coordinamento e monitoraggio.		
Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione Organizzare attività laboratoriali finalizzati ai giochi di matematica di livello nazionale	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Lavoro d'aula Lavoro laboratoriale Attività di programmazione, di supporto, di documentazione, di coordinamento e		

	COORDINATORI DI PIANO	monitoraggio.		
Promuovere il protagonismo dei ragazzi attraverso laboratori a classi aperte/parallele	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA COORDINATORI DI PIANO	Lavoro d'aula e di mediazione Attività di programmazione, di supporto, di documentazione, di coordinamento e monitoraggio.		
Favorire un ambiente inclusivo attraverso comportamenti prosociali	DOCENTI DELLA SCUOLA COORDINATORI DI PIANO	Lavoro d'aula e di mediazione Attività di programmazione, di supporto, di documentazione, di coordinamento e monitoraggio.		
Promuovere esperienze di orientamento attraverso il rapporto con le scuole del territorio	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA REFERENTE ORIENTAMENTO	Visite degli alunni in orario scolastico alle scuole del territorio per condividere attività didattiche comuni Attività di pianificazione, di coordinamento e monitoraggio.		

Qualificare il momento di verifica e programmazione dei consigli di classi parallele in modo progressivo	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA	Attività di studio		
Valorizzate le attività dipartimentali Con momenti di ricerca azione	DIPARTIMENTI PER AREE DISCIPLINARI DIRIGENTE SCOLASTICO	Attività di ricerca azione Attività di supporto		
Strutturare l'orario di lezione per organizzare azioni di potenziamento, recupero e consolidamento	COORDINATORI DI PLESSO REFERENTE PROGETTO "SPORT IN CLASSE" DIRIGENTE SCOLASTICO	Attività di pianificazione, di coordinamento e monitoraggio.	TUTOR ESTERNO PROGETTO "SPORT IN CLASSE"	
Promuovere azioni di valorizzazione delle risorse umane prioritariamente attraverso percorsi formativi e di aggiornamento	DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ED INFANZIA DIRIGENTE SCOLASTICO	Attività di formazione con momenti laboratoriali Attività di supporto	ESPERTO ESTERNO	
Condividere con le famiglie le scelte curriculari della nostra scuola	COORDINATORI DI CLASSE COORDINATORI DI PIANO DIRIGENTE SCOLASTICO	Attività di pubblicizzazione in momenti formalizzati Attività di programmazione, di supporto, di documentazione, di coordinamento e monitoraggio. Condivisione con il territorio in iniziative formalizzate		
Promuovere reti con le scuole del territorio per condividere momenti di progettazione, di valutazione, di formazione dei docenti	Staff di direzione DIRIGENTE SCOLASTICO	Momenti di condivisione con le altre scuole Attività formalizzata		

<p>Promuovere e collaborare con il territorio per iniziative a carattere sociale</p>	<p>TUTTI I DOCENTI COORDINATORI DI PIANO DIRIGENTE SCOLASTICO</p>	<p>Lavoro d'aula Attività di programmazione, di supporto, di documentazione, di coordinamento e monitoraggio. Condivisione con il territorio in iniziative formalizzate</p>	<p>GENITORI ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO ASSESSORATO ALLE POLITICHE SCOLASTICHE DEL COMUNE</p>	